



# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

*Città Metropolitana di Messina*

\*\*\*\*\*

**Ordinanza n. 37**

**del 18 ottobre 2024**

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL Centro Operativo Comunale (COC)**

## IL SINDACO

nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile e di Igiene e Sanità nel territorio ai sensi dell'art. 50, comma 5° e dell'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

### PREMESSO

che con Deliberazione n. 100 del 11 marzo 2024, la Giunta regionale ha inoltre dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell' art. 3 della LR 7 luglio 2020 n. 13, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani.

che in data 3 aprile 2024, con Deliberazione di Giunta regionale n. 132, è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi del D.Lgs n.1/2018, su proposta di questo Dipartimento, prot. n. 13262 /DG/ DRPC del 03.04.2024. Nella nota si esponeva un piano di interventi necessario a fronteggiare l'emergenza, che prevedeva interventi a breve termine, per circa 130 milioni di euro, e a medio termine, fra cui il ripristino dei dissalatori, per circa 590 milioni di euro.

che in data 10 aprile 2024, con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 524/Gab, è stata istituita una Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare gli effetti della crisi idrica, con funzione di impulso e di coordinamento, presieduta dallo stesso Presidente e coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile.

che il DRPC Sicilia, assicura il supporto tecnico ed amministrativo, nonché la realizzazione tecnico-operativa di tutti gli interventi che saranno pianificati, anche avvalendosi dei Dipartimenti regionali eventualmente interessati.

che il 6 maggio 2024, il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della protezione civile" ha dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.

che il Capo del Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Ordinanza n° 1084 del 19 maggio "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana" ha nominato il Presidente della Regione Siciliana, Commissario delegato per la realizzazione d egli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica.

che con note prot.n. 21522 del 25 maggio 2024 e prot.n. 22562, del 03/06/2024 il Commissario delegato e il Preposto all'Ufficio del Commissario Delegato, hanno trasmesso al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art.1 comma 3 della citata OCDPC n.1084, redatto dall'Ufficio Commissariale -Dipartimento regionale della protezione civile sulla base della documentazione elaborata della Cabina di Regia per fronteggiare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana nel settore idrico agricolo/zootecnico e in quello idropotabile civile e produttivo, istituita con delibera di Giunta regionale n. 148 del 9 aprile 2024, coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile.

che il Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana, con disposizione n° 1 del 29 maggio 2024 ha individuato il Dipartimento regionale della protezione civile quale Ufficio Commissariale e struttura di supporto, nominando il Dirigente generale del DRPC Sicilia quale Preposto all'Ufficio del Commissario Delegato.

che in data 7 giugno 2024, con nota prot. n. 29714 assunta al prot. del DRPC Sicilia al n. 23719 del 10/06/2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi urgenti predisposto dal Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 c.3 dell'OCDPC 1084/2024, per l'importo complessivo di € 20.000.000, prevedendo interventi infrastrutturali tipo b) (pozzi, sorgenti e condotte) ed interventi per manutenzione e acquisizione di autobotti;

**DATO ATTO**

che con note 26867 del 28 giugno 2024 e 36792 del 30 agosto 2024 l'Ufficio Commissariale ha emanato gli indirizzi operativi atti a contrastare l'emergenza in atto, fornendo, altresì, ai Sindaci, quali autorità locale di protezione civile, le raccomandazioni per una efficace gestione delle azioni di protezione civile da mettere in atto;

che, tra le suddette azioni, viene contemplata la possibilità di attivazione, anche temporaneamente ed in configurazione ridotta e limitata alle sole funzioni di supporto essenziali, del Centro Operativo Comunale (COC);

**PRESO ATTO**

che gli effetti della crisi idrica in questo Comune sino a qualche settimana fa erano contenuti alle conclamate situazioni di deficit strutturale delle frazioni collinari, già verificatesi negli anni addietro, a cui si è fatto fronte attraverso l'ausilio del Corpo Forestale della Regione siciliana che ha sistematicamente rifornito negli ultimi due mesi i serbatoi nelle frazioni di Maloto e San Paolo;

che, però, nelle ultime settimane si sono presentati nuove importanti criticità connesse con l'abbassamento della falda idrica, la quale, alle conseguenze fisiologiche della stagione estiva, aggiunge quella provocata dalla siccità che sta caratterizzando tutta la regione;

che, in particolare la prolungata assenza di precipitazioni significative, ha stressato alcuni pozzi comunali mandando in sofferenza l'erogazione di acqua in alcune aree cittadine;

**ATTESO**

che, fermo restando gli interventi posti in atto dagli uffici comunali per porre rimedio alle suddette disfunzioni, la carenza di piogge e gli effetti del lungo periodo di siccità che fisiologicamente si registrano in questa stagione impongono l'adozione di ogni presidio utile per monitorare e contrastare le conseguenze della crisi in atto, anche al fine di scongiurare ulteriori ripercussioni sulla popolazione;

**RITENUTO,**

per quanto sopra motivato, che tra le azioni da assumere nell'immediato possa rientrare l'attivazione del COC, anche in forma temporanea e ridotta, al fine di assicurare un più proficuo coordinamento delle attività di ausilio alla popolazione per la mitigazione degli effetti che la carenza di risorsa idrica sta comportando in alcune zone del territorio comunale;

**RAVVISATI**

i motivi di necessità ed urgenza per i quali si ritiene di emanare il presente provvedimento;

**VISTO** il D.Lgs. 02.01.2018 n. 1;  
**RICHIAMATO** l'art. 54 del Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;  
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepita in Sicilia con L.R. 7/2019;

## **ORDINA**

per le finalità in narrativa espresse e per i motivi contingibili ed urgenti di cui in premessa,

DI ATTIVARE il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi per la gestione dell'emergenza idrica per una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione, individuando le strutture responsabili deputate ad assicurare le funzioni più essenziali;

DI DISPORRE che il predetto COC venga attivato già nella giornata di oggi nelle sole Funzioni essenziali previste nel Piano di Protezione Civile vigente, di seguito elencate:

- F3 (Volontariato di Protezione Civile)
- F7 (Strutture operative locali e viabilità)
- F8 (Telecomunicazioni)
- F9 (Assistenza alla popolazione)

DI INDIVIDUARE nel Corpo di Polizia Municipale il soggetto cui principalmente demandare le funzioni operative necessarie al perseguimento dei superiori obiettivi;

DI DEMANDARE al dirigente del Settore V, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, i compiti di coordinamento delle attività previste, anche in relazione alla disponibilità di risorse umane e materiali a disposizione dei servizi tecnici;

DI PRECISARE che il presente provvedimento ha carattere temporaneo e contingente, con validità di mesi sei, eventualmente revocabile, ovvero prorogabile e integrabile nelle funzioni, in relazione al progredire del fenomeno e alle esigenze di contrasto che si rivelassero necessarie.

## **DISPONE**

che il presente provvedimento sia immediatamente pubblicato sul portale istituzionale e che sia comunicato al dirigente del Settore V, al Comando di P.M., alle Forze di Pubblica Sicurezza e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

*Dalla Sede Municipale, li 18 ottobre 2024*

**IL SINDACO**  
Avv. Giuseppe Calabrò

Firmato  
digitalmente da  
**GIUSEPPE  
CALABRO'**  
CN = GIUSEPPE  
CALABRO'  
C = IT